

Riaprono tre Cup per prenotare visite ed esami



Mercoledì riapre il Cup di via Collodi a Savona

Prenotazioni visite ed esami: riapertura graduale dopo il periodo di lockdown di alcune sedi Cup. Resta, però, prioritaria la prenotazione telefonica con il Call Center Unico regionale (armandosi di molta pazienza). Riaprono in Asl2 alcuni sportelli di prenotazione: domani verranno riattivati gli sportelli Cup presso l'ospedale di Albenga, e la sede distrettuale di Carcare in Via del Collegio; il 29, mercoledì, sarà poi la volta di quello presso la sede distrettuale in Via Collodi a Savona. La raccomandazione di Regione ed Asl è comunque quella di privilegiare il più possibile la prenotazione telefonica evitando l'accesso diretto alle strutture. Rimangono, infatti, attive per le prenotazioni le vie alternative agli sportelli, ovvero il call center unico regionale al numero verde gratuito, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18, 800098543; gli studi dei Medici di Medicina Generale autorizzati (che però, secondo alcuni utenti, non sempre sono molto disponibili a tale servizio); le farma-

(vedi elenco su sito www.asl2.liguria.it). Nello stesso sito, alla pagina «Prenotazioni e Ticket», si può trovare anche l'elenco dettagliato delle prestazioni prenotabili.

Asl2 ha, inoltre, attivato il numero verde 800183422 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13) che i cittadini possono utilizzare in caso di impossibilità a prenotare presso i servizi sopra citati. Resta, invece, sospeso l'accesso diretto al laboratorio analisi, alla radiologia e alla cardiologia per i quali è prevista sempre la prenotazione. L'accesso ai centri di prenotazione avverrà secondo i protocolli di sicurezza previsti in questa fase, al fine di evitare assembramenti e ridurre al minimo il rischio di possibili contagi. Commenta, l'assessore regionale Sonia Viale: «La riapertura di questi sportelli è un segnale importante ma non bisogna abbassare la guardia: evitare assembramenti rimane fondamentale e per questo ai cittadini si chiede prudenza e di continuare a rispettare le regole». M.C.A. —